

Una concentrazione elevata di eventi importanti.

- In due giorni stanno accadendo cose che potrebbero essere di grande interesse per chi investe.
- Non solo banche centrali: trattative USA-Cina e utili aziendali potrebbero contare di più.
- Approfittare dell'eventuale nervosismo per sfruttare una stagionalità potenzialmente a favore.

In due giorni stanno accadendo cose che potrebbero essere di grande interesse per chi investe.

Questo *Commento Flash* esce in giornate molto dense di avvenimenti, che potrebbero avere influenza sulle decisioni degli operatori, anche se, come nelle settimane precedenti, ciò potrebbe non apparire sempre evidente nei movimenti degli indici. La Fed ha ridotto i tassi di riferimento di un quarto di punto percentuale, come previsto. La svolta "da falco" di Jerome Powell, che ha fatto sorgere dubbi sul fatto che ci possa essere un ulteriore taglio in dicembre, sembrerebbe aver avuto, almeno per il momento, un impatto limitato. A nostro avviso, assume un grande rilievo, in senso potenzialmente più accomodante, che la dimensione dello stato patrimoniale della banca centrale statunitense abbia terminato la sua fase di contrazione. Ospite a Firenze, la BCE è rimasta ferma, come da aspettative, e non ha lanciato segnali di sorta, né preso impegni, sulle sue decisioni future, in un contesto, economico e politico, del Vecchio Continente che appare abbastanza confuso. Se le borse non hanno per il momento mostrato prime reazioni significative alle decisioni delle banche centrali, va sottolineato che neppure i mercati obbligazionari governativi (quelli societari continuano ad essere più stabili) né il cambio Euro/Dollaro hanno reagito in modo particolarmente visibile o scomposto.

Non solo banche centrali: trattative USA-Cina e utili aziendali potrebbero contare di più.

Nonostante le decisioni delle banche centrali catturino, anche giustamente, molta attenzione, eravamo, e siamo ancora, convinti che gli elementi potenzialmente di maggior peso per i mercati potessero essere l'evoluzione delle trattative commerciali tra Stati Uniti e Cina e gli utili dei colossi della tecnologia. Da questi due fronti sono giunti segnali contrastanti. L'incontro sudcoreano tra Trump e Xi Jinping ha avuto luogo, il Presidente USA l'ha descritto come un grande successo. Al di là di trionfalismi e dichiarazioni di facciata, e consapevoli della rapidità con cui queste situazioni possono cambiare, la sostanza è quella ipotizzata. Gli Stati Uniti hanno riguadagnato il libero accesso a terre rare e minerali strategici per almeno un anno e l'impegno cinese ad acquistare ingenti quantitativi di soia americana. Pechino ha ottenuto un dimezzamento immediato delle aliquote tariffarie sulle esportazioni connesse al problema del *fentanyl* e la sospensione dell'introduzione dei dazi al 100% dal 1 novembre, minacciata come risposta alle restrizioni imposte da Pechino sulle terre rare. La discussione tra i due leader ha toccato anche altri temi, relativi all'energia e all'intelligenza artificiale, che però non sono stati approfonditi e potrebbero essere oggetto di future conversazioni. Per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, il Presidente Trump non ha osteggiato il potenziale ingresso in Cina dei processori Blackwell e della tecnologia di Nvidia di fascia più alta, fatto che negli ultimi giorni ha generato entusiasmo, spingendo la capitalizzazione di mercato della società, ieri, sopra i 5000 miliardi, o 5 trilioni, di dollari: un evento mai accaduto prima. Proprio queste considerazioni su Nvidia ci portano all'altro elemento che riteniamo di grande peso per i mercati: gli utili aziendali. La stagione prosegue decisamente bene negli Stati Uniti, e tutto sommato anche in Europa. Circa metà delle aziende che compongono l'S&P 500 hanno comunicato i risultati del terzo trimestre e, rispetto al 2024, i ricavi sono saliti in aggregato dell'8.80% e gli utili del 14.49%: una dimostrazione di forza notevole. Ieri tre delle "magnifiche sette" società tecnologiche hanno riportato i risultati: Alphabet, Microsoft e Meta. Senza entrare troppo nei dettagli, solo i risultati di Alphabet sono stati superiori alle aspettative a tutti i livelli e apparentemente ben accolti dagli investitori. Meta e Microsoft, per ragioni diverse, non hanno pienamente soddisfatto il mercato. Nel frattempo tutte intendono investire ancora massicciamente per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e la sua integrazione all'interno delle proprie attività. Vedremo le reazioni del mercato a queste dichiarazioni. Questa sera, dopo la chiusura di Wall Street, Amazon e Apple parleranno. Ricevere informazioni da cinque delle "magnifiche sette" in due giorni è chiaramente importante per gli investitori. Dopo le prime reazioni, anche emotive, servirà tempo per metabolizzare i nuovi dati e analizzarli. Ci sono pochi dubbi per ora che le tendenze possano mantenersi positive, per queste aziende come per l'andamento delle borse in generale. Si tratta di capire quanto.

Approfittare dell'eventuale nervosismo per sfruttare una stagionalità potenzialmente a favore.

La presenza di liquidità ancora abbondante e un posizionamento che non appare particolarmente affollato nel mercato azionario potrebbero contribuire a convincere gli investitori opportunisti, o quelli fino ad oggi riluttanti a entrare in mercati sui massimi prima di ricevere informazioni dalle aziende più importanti, ad approfittare di momenti di volatilità ed eventuale nervosismo e debolezza sul mercato per accumulare esposizione alle azioni. La stessa cosa, in teoria, può valere per i mercati obbligazionari, dove sia i rendimenti assoluti, sia gli spread si mantengono compressi, e quindi pare opportuno che gli investitori siano orientati a portare a scadenza eventuali posizioni costruite opportunisticamente in questa fase. Anche l'accumulazione di esposizione ai *private markets* può essere considerata utile in questo contesto. Continuiamo a ritenere il quadro complessivo tendenzialmente favorevole alle attività rischiose. Inoltre stiamo entrando nel periodo con una stagionalità storicamente molto positiva per le borse, in particolare in anni nei quali gli indici azionari abbiano già messo a segno buoni rialzi prima dell'ultimo bimestre, com'è il caso del 2025.

DISCLAIMER

Il Documento è stato redatto a puro scopo informativo. Il documento non ha carattere di offerta, invito ad offrire, o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione di strumenti/prodotti finanziari di qualsiasi genere. Inoltre, esso non è inteso a raccomandare o a proporre una strategia di investimento in merito a strumenti finanziari. In particolare, il presente Documento non costituisce in alcun modo una raccomandazione personalizzata; lo stesso è stato predisposto senza considerare gli obiettivi di investimento, la situazione finanziaria o le competenze di specifici investitori. Il presente Documento è proprietà di Mediobanca; esso non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta della Banca. Le informazioni, opinioni, valutazioni e/o previsioni contenute nel presente Documento (le "Informazioni") si basano su fonti ritenute autorevoli ed attendibili; tuttavia, Mediobanca non assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni né potrà considerarsi responsabile per le eventuali perdite, danni o conseguenze di qualsivoglia natura (legali, finanziarie o fiscali) che dovessero derivare dal fatto che si sia fatto affidamento su tale Documento. Ciascun investitore dovrà pertanto assumere le proprie decisioni di investimento in modo autonomo, tenuto conto delle sue caratteristiche e dei suoi obiettivi di investimento, e a tale scopo non dovrà basarsi, prioritariamente o esclusivamente, sul presente Documento. I rendimenti passati, eventualmente rappresentati nel Documento, non sono indicativi né garantiscono gli stessi rendimenti per il futuro. Le Informazioni contenute nel presente Documento costituiscono valutazioni aggiornate alla data della sua produzione e potrebbero variare nel tempo, senza necessità di comunicazione da parte di Mediobanca.